

Tutele, tutori e corresponsabili sotto indagine giudiziaria

Stiamo svolgendo un'inchiesta giornalistica anche sul pesante problema delle interdizioni ed inabilitazioni a Trieste, con i relativi meccanismi di tutela, curatela ed amministrazione di sostegno. Si tratta infatti di verificare il trattamento di persone tra le più deboli.

I primi risultati, tutti su basi documentali ci dicono che vi sono situazioni normali, ma anche numerose altre che non sembrano affatto tali. E che alcune di queste sono già oggetto di indagini da parte delle sedi giudiziarie che hanno competenza a verificare comportamenti di organi del Tribunale di Trieste.

Si tratta di casi la cui tipologia coincide esattamente con quanto segnalato dalla lettera che perciò appare veritiera e pubblichiamo doverosamente di seguito, omettendo gli elementi identificativi delle persone coinvolte che rimangono coperti dal nostro segreto professionale.

La gravità dei fatti esposti non richiede commento, e giriamo immediatamente noi stessi la lettera alla predetta sede d'indagine, precisando qui che siamo assolutamente determinati a fare tutto il nostro dovere di giornalisti per dare all'opinione pubblica chiarezza e piena informazione sul problema.

Riteniamo che lo stesso Tribunale di Trieste debba comunque attivarsi con pari immediatezza e col massimo rigore per impedire, avendone i poteri, che queste situazioni proseguano o si ripetano.

Invitiamo inoltre i responsabili a non sottovalutare la vigilanza stampa su questi casi.